

serie GIOVANI, CAMPIONI DI VITA

Supplemento della rivista "Educatori di vita" ilgrandeducatore@gmail.com



Con il pullulare dei virus informatici, ogni azienda che si rispetti deve affidarsi a un security manager. Si tratta di un nuovo tipo di programmatore, esperto in sicurezza antivirale e hackeraggi vari.

Deve avere mille occhi - in formato bit - per impedire in ogni modo sottrazioni o uscite non autorizzate di dati. Soprattutto se sono sensibili oppure se toccano il segreto industriale: per esempio, se riguardano il progetto di un prodotto innovativo.

Un compito delicato ma indispensabile. Può operare come dipendente, o come libero professionista, e si cura non solo di **testare siti web** e apparecchi della società che deve proteggere, ma spesso ne diventa anche amministratore di rete.



Per essere un buon programmatore devi:

- avere dimestichezza con numeri e formule matematiche:
- o possedere un'ottima capacità di analisi, ma anche di semplificazione dei problemi;
- adorare il computer (dovrai viverci insieme giorno e notte):
- saper lavorare in perfetta autonomia;
- essere informato su tutto ciò che passa in rete e tenerti aggiornato sulle ultime novità per micro-chip e affini;
- oconcederti un po' di tempo libero per frequentare persone umane e non solo computer.

da: mondoerre, rivista mensile Elledici, testi di LEO GANCI



SCARICA ALTRE SCHEDE DA

www.ilgrandeducatore.com

compute LE SCHEDE SULL'ARGOMENTO: 70. UN MONDO COMPLICATO 71. sard... INFERMIERE → 72. sarð... MAGO DEL COMPU 73. sarò... TECNICO O INGEGNERE 74. sard... CUOCO 75. sard... CREATIVO 76. sard... ARTIGIANO

Fotografie e immagini non firmate sono dell'Archivio SDB.

Le foto sono di repertorio e non si riferiscono alle persone di cui si parla.



LAXSPARE.

Oggi il PROGETTISTA DI SOFTWARE APPLICATIVO

si candida tra i mestieri più richiesti, prendendo il posto di impiegati e professionisti.

Tra i principali compiti che gli sono assegnati, deve

realizzare programmi che velocizzino e semplifichino la gestione di ordini, forniture, magazzino, personale e soprattutto la contabilità, su cui si basa tutta l'organizzazione aziendale.

Di solito, lavora per una *software house* o per la società stessa che lo ha incaricato. E ha molte incombenze: dall'ascoltare i problemi e le necessità del cliente a ragionare su come trovare la soluzione migliore.

In ogni caso, **dovrà disegnare un nuovo programma da zero**, testarlo – e registrando le osservazioni e i suggerimenti forniti dal cliente –, che sia compatibile non solo con le macchine usate dal cliente, ma anche dai sistemi che hanno a che fare a vario titolo con l'azienda.

Deve anche spiegare in modo esauriente come usare il programma, magari realizzando un'apposita guida all'uso.

Di solito, l'attività si divide tra la sede della ditta che ha richiesto il software e il proprio studio o laboratorio.

Ad ogni modo, è essenziale che non manchino il suo computer e i più moderni programmi con cui realizzare il prodotto richiesto, che sono gli strumenti senza cui il programmatore non può agire.



"IN LAYBBARE

Se poi lavora in team, sarà chiamato a coordinare il progetto. Ma la cosa non lo spaventa, perché con gli altri del gruppo può parlare la stessa lingua: quella "binaria" dei calcolatori elettronici.

Accanto a questa figura si piazza quella del *WEBMASTER*, vero esperto della creazione e dell'aggiornamento delle pagine internet. Mette in quantità giusta e al posto giusto immagini, testi, link.

Per lui il *web* non ha segreti. Però, a differenza del collega sistemista, si limita a progettare il *look* del portale online della ditta cliente. In altre

Da grande sarò... MAGO DEL COMPUTER

parole, si occupa di ogni aspetto grafico del sito. Per l'azienda che l'ha contattato, insomma, è piuttosto un curatore d'immagine.

L'ambiente di lavoro e la doppia modalità (dipendente, autonomo) di impiego sono gli stessi del programmatore. Così come il compito di aggiornare il sito, ma questa volta con una costanza maggiore, in genere giornaliera.

È importante che il webmaster sia dotato di

creatività, ma anche di senso dell'armonia, per dosare al meglio gli elementi della pagina virtuale. Inoltre, cosa non semplice – dato il pullulare di sistemi operativi – dovrà rendere il sito leggibile e compatibile con tutti i computer "visitatori".



PR8 FTRO

Se hai fantasia sfrenata e una passione viscerale per il computer, perché aspetti ancora a iscriverti a un corso di **Informatica** o di **Grafica**? **Il mondo virtuale può dare**

enormi soddisfazioni nel realizzare.

Lo stesso aspetto contiene però una nota dolente: l'eccessivo tempo trascorso davanti al monitor del proprio portatile può far perdere il contatto con la realtà. Non è raro che bravi professionisti si isolino nel loro impiego,

non distinguendo più tra l'orario lavorativo e quello della vita privata.



COME POSSO FARE

Saper interagire con il computer può anche essere una dote innata e sviluppata, ma sistemisti e programmatori non si possono improvvisare. Intanto, bisogna conseguire un diploma di scuola media superiore, possibilmente in

materie informatiche.

L'importante è accertarsi di avere tra le materie di studio anche le discipline informatiche.

Per rendersi ancora più spendibili sul mercato, bisogna però **frequentare la facoltà di Scienze informatiche**, che fornisce tutti gli strumenti, cul-